

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2023, n. 1768

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Asse 2 Az.2.1 Efficient. energet. edifici pubblici” e Asse 8 Az.8.1 “Interv. contrasto disagio abitat. comunità emarginate, comprese le persone con bisogni speciali. Atto di indirizzo per l’avvio della proced. concertat.-negoz. finaliz. alla selezione di proposte proget. Variaz. al bil. prev. 2023-plurien. 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 co. 2 del D.Lgs.118/2011.

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con l’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, ing. Alessandro Delli Noci e con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, d’intesa con il dirigente della Sezione Transizione Energetica, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento {UE} 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento {UE} 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l’Accordo di Partenariato relativo al periodo di Programmazione 2021 – 2027 approvato con Decisione della Commissione europea C{2022}4787 del 15/07/2022;
- il Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ per il periodo 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante presa d’atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027”, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 di definizione della governance del Programma e di approvazione delle responsabilità di attuazione dello stesso, con la quale tra l’altro è stata istituita la sub azione 2.1.1 - Interventi per l’efficientamento energetico del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023.

VISTI altresì:

- il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n.ro 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n.ro 101/2018;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. n.ro 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n.ro 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. del 22 gennaio 2021 n.ro 22.
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

PREMESSO CHE:

Nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, **l'Asse prioritario II "Economia verde"** prevede interventi volti a costruire una Puglia più verde e a basse emissioni di carbonio mediante azioni volte ad assicurare tra l'altro, il risparmio e l'efficientamento energetico, con particolare riferimento agli edifici pubblici ad uso residenziale e non residenziale, in coerenza con l'Accordo di Parigi, il Green Deal europeo, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima - PNIEC e il Programma Energetico Ambientale Regionale - PEAR ed in complementarietà con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

nell'ambito del citato Asse prioritario II, **l'obiettivo specifico RSO2.1** mira a promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi UE in materia di energia e clima previsti per il 2030 in vista del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050;

l'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" intende ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, migliorandone la classe energetica anche in un'ottica smart building e in stretta connessione con interventi di installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 **l'Asse prioritario VIII "Welfare e salute"** promuove interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a migliorare le condizioni di vita dei cittadini, con particolare attenzione ai soggetti fragili e a rischio di esclusione sociale, operando in stretta sinergia con il programma FSE+, in coerenza con il Piano Regionale Politiche Sociali 22-24 ed in complementarietà con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

nell'ambito del citato Asse prioritario VIII **l'obiettivo specifico RSO4.3** mira a promuovere l'inclusione socio-economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le

persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali;

l’Azione 8.1 “Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali” pone particolare attenzione al tema del miglioramento della qualità abitativa - in termini di sicurezza, efficienza energetica, adeguamento tecnologico, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità o ridotta capacità motoria – e della qualità sociale dell’abitare, anche prevedendo la creazione di spazi di relazione da destinare a servizi per l’abitare per favorire la creazione di reti sociali collaborative e la sperimentazione di cantieri di innovazione sociale.

Con Deliberazione n. 1962 del 22/12/2022 la Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 comma 1 della L.R. n. 22/2014, ha approvato il “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023-2025 definendo gli obiettivi e le priorità della politica abitativa regionale in relazione alle diverse forme di disagio abitativo, sulla base dell’analisi del fabbisogno abitativo della Regione Puglia

Dato atto che:

- dall’analisi sul disagio abitativo svolta per la redazione del su citato Piano per la Casa e l’Abitare rappresenta i seguenti tratti salienti della condizione abitativa pugliese:
 - aumento dell’età media della popolazione, che si attesta intorno ai 45 anni, con un incremento del rapporto tra la componente più anziana e quella più giovane della popolazione regionale;
 - contrazione del nucleo familiare, con un numero medio di componenti per famiglia pari a 2,5 unità e una maggiore presenza della tipologia familiare uni personale, seguita da famiglie con due componenti;
 - fragilità sociale ed economica degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (costituiti prevalentemente da pensionati, lavoratori dipendenti o disoccupati) esacerbata dalla recente crisi pandemica e dai su menzionati cambiamenti sociali;
 - diffusa condizione di degrado fisico del patrimonio abitativo di ERP caratterizzato da vetustà degli alloggi e criticità strutturali, avendo il 40% degli alloggi superato i 40 anni di costruzione;
 - obsolescenza degli impianti del patrimonio abitativo di ERP da cui derivano elevati consumi energetici negli edifici residenziali ed elevate emissioni di CO2 in atmosfera;
 - maggiore concentrazione delle manifestazioni di disagio abitativo ed esclusione sociale negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica localizzati prevalentemente nei grandi Comuni e nei Comuni capoluogo;

CONSIDERATO CHE:

- in continuità con il POR Puglia 2014-2020, la programmazione regionale per il periodo 2021 – 2027 prevede la messa a disposizione di alloggi a titolarità pubblica e servizi sociali in sinergia con FSE+, in coerenza con il Piano Regionale Politiche Sociali 22-24 {PRPS} ed in complementarietà con il PNRR secondo un’ottica di genere e di integrazione;
- per dare attuazione all’Azione 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 si intendono selezionare operazioni per fornire una risposta al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati comprese le persone con bisogni speciali, attraverso interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo di ERP integrati dalla creazione di spazi di comunità in grado di favorire coesione e inclusione sociale anche prevedendo pratiche di autogestione del patrimonio, esperienze di abitare collaborativo e attivazione di cantieri di innovazione sociale. A tal fine il Programma prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi:
 - riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico di Comuni e Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare, anche mediante frazionamento/accorpamento di alloggi esistenti;
 - ristrutturazione edilizia ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. finalizzata a ridurre la vetustà del patrimonio abitativo pubblico fortemente degradato per cui sarebbero inefficaci interventi di riqualificazione;
 - miglioramento della qualità abitativa in termini di sicurezza, efficienza energetica, adeguamento tecnologico, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità o ridotta capacità motoria e

- introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living e la telemedicina;
- riqualificazione di spazi urbani adiacenti agli edifici oggetto di intervento;
 - creazione di servizi per l'abitare a supporto delle fragilità sociali, mediante la partecipazione del terzo settore e il coinvolgimento attivo dei destinatari;
- per dare attuazione all'Azione 2.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 si intendono selezionare operazioni volte ad incrementare il livello di efficienza energetica degli edifici pubblici non residenziali maggiormente energivori mediante le seguenti tipologie di interventi:
- efficientamento dell'involucro esterno;
 - sostituzione delle dotazioni impiantistiche;
 - introduzione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici;
 - installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, in misura complementare e non prevalente rispetto agli interventi di efficientamento;
 - interventi di messa in sicurezza sismica, laddove necessari, che abbiano un impatto minoritario rispetto all'intervento di efficientamento energetico sulla base del grado di vulnerabilità dell'edificio;

Considerato altresì che:

- nella costruzione del quadro di riferimento inerente al fabbisogno abitativo regionale è stato utilizzato l'indice di vulnerabilità sociale e materiale {IVSM}, indicatore composito implementato dall'Istat mediante la sintesi di sette indicatori al fine di esprimere con un unico valore i diversi aspetti di un fenomeno di natura multidimensionale quale quello della vulnerabilità che a livello nazionale si attesta su un valore medio pari a 99,02;
- dai dati del sistema informativo regionale PUSH – PUGlia Social Housing – si desume l'offerta abitativa pubblica della Regione Puglia al 30/06/2021 avente le seguenti caratteristiche:
 - patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica costituito da n. 61.841 alloggi
 - 88% del predetto stock abitativo è di proprietà delle cinque Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA
 - percentuale di incidenza del patrimonio vetusto, costruito in epoca antecedente al 1980, è circa il 40%.
- esiste una stretta correlazione tra disagio abitativo, povertà energetica ed elevati impatti ambientali in termini di emissioni di CO2 in atmosfera, in risposta alla quale interviene la complementarità tra gli obiettivi specifici **RSO2.1** e **RSO4.3** delle Azioni 2.1 e 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 che intendono rispettivamente ridurre i consumi energetici negli edifici ad uso residenziale e non residenziale e promuovere l'inclusione socio-economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, concorrendo sinergicamente al miglioramento della qualità della vita di tali soggetti;

EVIDENZIATO CHE: nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica e sociale le ARCA si configurano quali operatori pubblici qualificati in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, a loro sono attribuite funzioni di promozione, realizzazione e gestione di servizi abitativi, in attuazione dei piani e degli indirizzi regionali inerenti alla politica abitativa pugliese;

RITENUTO:

- opportuno fornire risposte mirate ed efficaci alle differenti manifestazioni di disagio abitativo mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione a valere sulle Azioni 2.1 e 8.1 del Programma per tipologie di interventi coerenti alle rispettive Azioni e di seguito meglio specificati;
- opportuno completare le direttrici strategiche definite dalle Azioni 2.1 e 8.1 del Programma con interventi di rifunionalizzazione degli spazi e locali pubblici in cui attivare cantieri di innovazione sociale anche con la partecipazione del terzo settore, al fine di rafforzare processi di integrazione delle categorie vulnerabili (es. anziani, donne sole o vittima di violenza, persone con disabilità, minori a rischio devianza, ecc.)

promuovendo forme di abitare generativo, collaborativo per una maggiore coesione sociale;

- pertinente focalizzare l'attenzione sugli insediamenti di edilizia residenziale pubblica localizzati prevalentemente nei grandi Comuni, nei Comuni capoluogo e nei Comuni ad elevato grado sismico, nonché nei Comuni aventi un valore dell'indice di Vulnerabilità sociale e materiale superiore al valore medio nazionale pari a 99,02 in quanto maggiormente interessati da fenomeni di degrado ambientale e disagio socio-economico-abitativo che senza un adeguato intervento acquiscono dinamiche di esclusione sociale.
- di dover procedere alla definizione della strategia di intervento per il contrasto al disagio abitativo, avviando una apposita procedura negoziale con le cinque ARCA pugliesi in quanto Enti proprietari dell'88% del patrimonio abitativo pubblico regionale al fine di selezionare interventi in attuazione delle precitate Azioni 2.1 e 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- di programmare, per le finalità di cui sopra, la dotazione finanziaria in complessivi €70.686.843,24 di cui €22.874.961,23 a valere sull'Azione 2.1 del Programma per l'attuazione di interventi ammissibili alle finalità della medesima Azione, ed € 47.811.882,01 a valere sull'Azione 8.1 del Programma per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili. Tali risorse potranno essere utilizzate anche congiuntamente nell'ambito di un medesimo intervento ferma restando la precisa distinzione della specifica fonte di finanziamento, anche ai fini della successiva rendicontazione delle spese sostenute.

Tanto premesso e considerato si propone di:

- definire le seguenti **linee di indirizzo** per l'attuazione della strategia di contrasto al disagio abitativo a valere sulle Azioni 2.1 e 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 come risultanti dall'analisi sul disagio abitativo svolta per la redazione del Piano per la Casa e l'Abitare di cui alla DGR n. 1962/2022:
 - localizzazione prioritaria in quartieri caratterizzati da fenomeni di segregazione sociale, degrado ambientale e disagio socio-economico-abitativo ubicati nei grandi Comuni, nei Comuni capoluogo, nei Comuni ad elevato grado sismico nonché nei Comuni aventi un valore dell'indice di Vulnerabilità sociale e materiale superiore al valore medio nazionale pari a 99,02;
 - realizzazione di interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico anche mediante frazionamento/accorpamento di alloggi esistenti, miglioramento della qualità abitativa in termini di sicurezza, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità o ridotta capacità motoria e introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living e la telemedicina, nonché interventi di riqualificazione di spazi urbani di pertinenza degli edifici oggetto di intervento;
 - realizzazione di interventi di sostituzione delle dotazioni impiantistiche, introduzione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, in misura complementare e non prevalente rispetto agli interventi di efficientamento, nonché interventi di messa in sicurezza sismica, laddove necessari, che abbiano un impatto minoritario rispetto all'intervento di efficientamento energetico sulla base del grado di vulnerabilità dell'edificio
 - riutilizzo e rifunzionalizzazione di spazi e locali pubblici, anche mediante chiusura dei piani pilotis, per la sperimentazione di cantieri di innovazione sociale per l'abitare generativo, attraverso la creazione di spazi di comunità da destinare ad attività collettive, servizi per l'informazione, la creatività, il tempo libero, iniziative di welfare di comunità, esperienze di autogestione comunitaria e di mutuo aiuto in grado di favorire l'inclusione e la coesione sociale da realizzarsi con la collaborazione di enti del terzo settore.
- dare avvio ad apposita procedura negoziale da realizzarsi in applicazione dei Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ approvati dal Comitato di Sorveglianza, finalizzata alla selezione di interventi di contrasto al disagio abitativo individuando quali soggetti beneficiari le cinque ARCA - Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare pugliesi;
- stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR FSE+ in complessivi €70.686.843,24 di cui €22.874.961,23

per l'Azione 2.1 per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili ed €47.811.882,01 per l'Azione 8.1 del Programma per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili. Tali risorse potranno essere utilizzate anche congiuntamente nell'ambito di un medesimo intervento ferma restando la precisa distinzione della specifica fonte di finanziamento anche ai fini della successiva rendicontazione delle spese sostenute;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo

n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

<u>Capitolo</u>	<u>DECLARATORIA</u>	<u>Missione e Programma Titolo</u>	<u>Codice UE</u>	<u>CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011</u>	<u>Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE</u>
CNI ----- (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	8.3.2	3	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	U.2.03.01.02
CNI ----- (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	8.3.2	4	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	U.2.03.01.02

CNI ----- (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	8.3.2	7	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	U.2.03.01.02
CNI ----- (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficientamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	17.2.2	3	1 - Fonti energetiche	U.2.03.01.02
CNI ----- (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficientamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	17.2.2	4	1 - Fonti energetiche	U.2.03.01.02
CNI ----- (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficientamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	17.2.2	7	1 - Fonti energetiche	U.2.03.01.02

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026 (*)	Variazione competenza E.F. 2027 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+€4.806.705,34	+€24.033.526,70	+€ 19.226.821,37
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+€1.583.385,29	+€7.916.926,44	+€6.333.541,16

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2 CNI ___(1)- (2)-(3)

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1 CNI ___(4)- (5)-6)

Tipo di spesa: ricorrente

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026 (*)	Variazione competenza E.F. 2027 (*)
2.06	CNI --- (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	8.3.2	U.2.03.01.02	3	+€3.251.207,98	+€16.256.039,88	+€13.004.831,91

2.06	CNI --- (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	8.3.2	U.2.03.01.02	4	+€1.070.986,16	+€5.354.930,78	+€4.283.944,63
2.06	CNI --- (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	8.3.2	U.2.03.01.02	7	+€458.994,07	+€2.294.970,34	+€1.835.976,26
2.06	CNI --- (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficiamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	17.2.2	U.2.03.01.02	3	+€1.555.497,36	+€7.777.486,82	+€6.221.989,46
2.06	CNI --- (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficiamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	17.2.2	U.2.03.01.02	4	+€512.399,13	+€2.561.995,66	+€2.049.596,53
2.06	CNI --- (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.1 - Efficiamento energetico di edifici pubblici - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	17.2.2	U.2.03.01.02	7	+€219.599,63	+€1.097.998,14	+€878.398,50
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-€678.593,70	-€3.392.968,48	-€2.714.374,76

(*) Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 70.686.843,24 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Politiche abitative, in qualità di Responsabile dell'Azioni 8.1 e Sub Azione 2.1.1 del PR Puglia 2021-2027, giusta DGR n.609/2023 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera d) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 propongono alla Giunta di:

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) definire le seguenti **linee di indirizzo** per l'attuazione della strategia di contrasto al disagio abitativo a valere sulle Azioni 2.1 e 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 come risultanti dall'analisi sul disagio abitativo svolta per la redazione del Piano per la Casa e l'Abitare di cui alla DGR n. 1962/2022:
 - localizzazione prioritaria in quartieri caratterizzati da fenomeni di segregazione sociale, degrado ambientale e disagio socio-economico-abitativo ubicati nei grandi Comuni, nei Comuni capoluogo, nei Comuni ad elevato grado sismico nonché nei Comuni aventi un valore dell'indice di Vulnerabilità sociale e materiale superiore al valore medio nazionale pari a 99,02;
 - realizzazione di interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico anche mediante

frazionamento/accorpamento di alloggi esistenti, miglioramento della qualità abitativa in termini di sicurezza, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità o ridotta capacità motoria e introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living e la telemedicina, nonché interventi di riqualificazione di spazi urbani di pertinenza degli edifici oggetto di intervento;

- realizzazione di interventi di sostituzione delle dotazioni impiantistiche, introduzione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, in misura complementare e non prevalente rispetto agli interventi di efficientamento, nonché interventi di messa in sicurezza sismica, laddove necessari, che abbiano un impatto minoritario rispetto all'intervento di efficientamento energetico sulla base del grado di vulnerabilità dell'edificio
 - riutilizzo e rifunionalizzazione di spazi e locali pubblici, anche mediante chiusura dei piani pilotis, per la sperimentazione di cantieri di innovazione sociale per l'abitare generativo, attraverso la creazione di spazi di comunità da destinare ad attività collettive, servizi per l'informazione, la creatività, il tempo libero, iniziative di welfare di comunità, esperienze di autogestione comunitaria e di mutuo aiuto in grado di favorire l'inclusione e la coesione sociale da realizzarsi con la collaborazione di enti del terzo settore.
- 3) dare avvio ad apposita procedura negoziale per la selezione di interventi di contrasto al disagio abitativo da ammettere a finanziamento nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 individuando quali soggetti beneficiari le cinque ARCA - Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare pugliesi;
 - 4) definire l'utilizzo delle risorse messe a disposizione a valere sulle Azioni 2.1 e 8.1 del Programma per tipologie di interventi coerenti alle rispettive Azioni di seguito specificati;
 - 5) programmare la dotazione finanziaria della procedura negoziale in argomento in complessivi €70.686.843,24 di cui €22.874.961,23 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 2.1 per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili ed €47.811.882,01 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 8.1 del Programma per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili. Tali risorse potranno essere utilizzate anche congiuntamente nell'ambito di un medesimo intervento ferma restando la precisa distinzione della specifica fonte di finanziamento anche ai fini della successiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - 6) di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di €70.686.843,24;
 - 7) di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
 - 8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche abitative ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; demandare la Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative in qualità di struttura competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali finalizzati all'attuazione della presente procedura;
 - 9) di notificare il presente provvedimento alle cinque Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare;
 - 10) di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Arch. Maria Teresa Cuonzo

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative

Responsabile Azione 8.1 e Sub Azione 2.1.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Ing. Luigia BRIZZI

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Responsabile Azione 2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Avv. Angelica CISTULLI

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Ing. Alessandro Delli Noci

Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, ing. Alessandro Delli Noci e con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese;
- vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione dai Dirigenti delle Sezioni;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) definire le seguenti **linee di indirizzo** per l'attuazione della strategia di contrasto al disagio abitativo a valere sulle Azioni 2.1 e 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 come risultanti dall'analisi sul disagio abitativo svolta per la redazione del Piano per la Casa e l'Abitare di cui alla DGR n. 1962/2022:
 - localizzazione prioritaria in quartieri caratterizzati da fenomeni di segregazione sociale, degrado ambientale e disagio socio-economico-abitativo ubicati nei grandi Comuni, nei Comuni capoluogo, nei Comuni ad elevato grado sismico nonché nei Comuni aventi un valore dell'indice di Vulnerabilità sociale e materiale superiore al valore medio nazionale pari a 99,02;
 - realizzazione di interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico anche mediante frazionamento/accorpamento di alloggi esistenti, miglioramento della qualità abitativa in termini di sicurezza, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità o ridotta capacità motoria e introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living e la telemedicina, nonché interventi di riqualificazione di spazi urbani di pertinenza degli edifici oggetto di intervento;
 - realizzazione di interventi di sostituzione delle dotazioni impiantistiche, introduzione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, in misura complementare e non prevalente rispetto agli interventi di efficientamento, nonché interventi di messa in sicurezza sismica, laddove necessari, che abbiano un impatto minoritario rispetto all'intervento di efficientamento energetico sulla base del grado di vulnerabilità dell'edificio
 - riutilizzo e rifunzionalizzazione di spazi e locali pubblici, anche mediante chiusura dei piani pilotis, per la sperimentazione di cantieri di innovazione sociale per l'abitare generativo, attraverso la creazione di spazi di comunità da destinare ad attività collettive, servizi per l'informazione, la creatività, il tempo libero, iniziative di welfare di comunità, esperienze di autogestione comunitaria e di mutuo aiuto in grado di favorire l'inclusione e la coesione sociale da realizzarsi con la collaborazione di enti del terzo settore.
- 3) dare avvio ad apposita procedura negoziale per la selezione di interventi di contrasto al disagio abitativo da ammettere a finanziamento nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 individuando quali soggetti beneficiari le cinque ARCA - Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare pugliesi;
- 4) definire l'utilizzo delle risorse messe a disposizione a valere sulle Azioni 2.1 e 8.1 del Programma per tipologie di interventi coerenti alle rispettive Azioni di seguito specificati;
- 5) programmare la dotazione finanziaria della procedura negoziale in argomento in complessivi €70.686.843,24 di cui €22.874.961,23 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 2.1 per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili ed €47.811.882,01 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 8.1 del Programma per l'attuazione di interventi ad essa ammissibili. Tali risorse potranno essere utilizzate anche congiuntamente nell'ambito di un medesimo intervento ferma restando la precisa distinzione della specifica fonte di finanziamento anche ai fini della successiva rendicontazione delle spese sostenute;
- 6) di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di €70.686.843,24;
- 7) di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura

Finanziaria”;

- 8) di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche abitative ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; demandare la Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative in qualità di struttura competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali finalizzati all'attuazione della presente procedura;
- 9) di notificare il presente provvedimento alle cinque Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare;
- 10) di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	41	30.11.2023

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027. ASSE 2 AZ.2.1 EFFICIENT. ENERGET. EDIFICI PUBBLICI" E ASSE 8 AZ.8.1 "INTERV. CONTRASTO DISAGIO ABITAT. COMUNITA EMARGINATE, COMPRESI LE PERSONE CON BISOGNI SPECIALI. ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLA PROCED. CONCERTAT.-NEGOZ. FINALIZ. ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGET. VARIAZ. AL BIL. PREV. 2023-PLURIEN. 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS.118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = JT
DR. NICOLA PALADINO

